

**ODG**

**N. 585**

Azioni per il riconoscimento e la promozione del Collezionismo Cartaceo in quanto attività culturale di rilevante importanza per il Piemonte

*Presentato da:*

*POMPEO LAURA (prima firmataria) 16/02/2026, AVETTA ALBERTO 16/02/2026, PENTENERO GIOVANNA 16/02/2026, VERZELLA EMANUELA 16/02/2026, VALLE DANIELE 19/02/2026*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 16/02/2026*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO n. 585**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO: Azioni per il riconoscimento e la promozione del Collezionismo Cartaceo in quanto attività culturale di rilevante importanza per il Piemonte**

*Il Consiglio regionale,*

*premessò che*

- storicamente fino agli anni 30 del Secolo scorso il Collezionismo Cartaceo era fortemente radicato ed esistevano riviste e associazioni sia nazionali che internazionali che promuovevano incontri e convegni specializzati nel settore;
- nel dopoguerra, con l'avvento dei grandi mezzi di comunicazione di massa, tale tipo di collezionismo è andato man mano scomparendo fino ad essere completamente dimenticato;

*considerato che*

- il Collezionismo Cartaceo comprende, tra l'altro, le raccolte di erinofili, di particolare interesse in quanto, trattandosi di chiudilettera simili ai francobolli emessi per commemorare eventi storici o annunciare eventi futuri, contribuiscono in modo significativo alla cura della memoria collettiva in quanto bene immateriale di rilevanza fondamentale;
- occorre che le Istituzioni, *in primis* la Regione, riconoscano pienamente il ruolo del Collezionismo Cartaceo, in quanto fondamentale attività di salvaguardia non solo della memoria, ma anche "custode sussidiario" di frammenti di storia che, diversamente, andrebbero dispersi;

***tenuto conto che***

- il fenomeno del collezionismo in Italia è vasto e radicato. Secondo recenti rilevazioni riferite al biennio 2024-2025, circa 6 italiani su 10 si dichiarano collezionisti, con una spesa media annua pro capite che supera i 1.300 euro. Si tratta chiaramente di dati riferiti a ogni genere di collezionismo, ma i collezionisti cartacei hanno comunque una loro rilevanza peculiare che ne rende la valorizzazione un elemento essenziale delle politiche culturali regionali;
- in base all'articolo 21, comma 3, lettera b) della legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), la Regione promuove e sostiene lo sviluppo, l'ordinamento, la conservazione, la valorizzazione del materiale librario e documentale anche cartaceo;
- rientra, pertanto, tra le funzioni cardine della Regione Piemonte in materia di cultura individuare linee di intervento atte a incentivare e promuovere il Collezionismo Cartaceo in tutte le sue forme;

***rilevato che***

- nel corso di un incontro avvenuto pochi mesi fa tra i Consiglieri regionali del Piemonte e il Comitato Emergenza Cultura (nato nel 2009 dall'impellente necessità di sensibilizzare la pubblica opinione sui valori della cultura e di costruire una piattaforma di proposte nei confronti delle Istituzioni Pubbliche e Private sollecitando, tra l'altro, la Regione Piemonte riguardo alla necessità di garantire adeguati finanziamenti in materia) è stata avanzata una proposta relativa al riconoscimento e promozione del Collezionismo Cartaceo in quanto fonte di un patrimonio culturale meritevole di essere tutelato e valorizzato;
- ad oggi tale proposta, che aveva ricevuto immediati consensi da parte di tutti i partecipanti all'incontro, non risulta aver avuto seguito nelle politiche regionali in materia;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**IMPEGNA**

***la Giunta Regionale***

- a riconoscere il Collezionismo Cartaceo, sia in forma fisica che virtuale, in quanto risorsa culturale della nostra regione;
- a patrocinare attività quali la realizzazione di studi, pubblicazioni, mostre correlate al Collezionismo Cartaceo;
- a valorizzare gli archivi storici delle aziende del territorio regionale;
- a sviluppare forme di coordinamento tra istituzioni pubbliche e private, in particolare Musei, Enti e Associazioni, che si occupano della materia;
- a prevedere la costituzione di un Comitato Scientifico per lo studio del Collezionismo Cartaceo e l'elaborazione di proposte da sottoporre al Consiglio e alla Giunta regionali;
- ad integrare nei siti istituzionali un Portale dedicato al Collezionismo Cartaceo liberamente consultabile;
- a realizzare attività di formazione del personale regionale per lo studio e la catalogazione del Collezionismo Cartaceo;
- ad individuare in tempi ragionevolmente brevi uno spazio fisico in cui conservare acquisizioni e donazioni sia da parte di collezionisti che di privati cittadini;
- a prevedere e gestire appositi spazi dedicati alle Collezioni Cartacee del Piemonte nell'ambito di Convegni e Manifestazioni nazionali e Internazionali;
- a realizzare campagne informative finalizzate a sensibilizzare i cittadini piemontesi riguardo all'importanza del Collezionismo Cartaceo.